



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 07 gennaio 2019



Acqua Ambiente Fiumi

07/01/2019 Gazzetta di Parma Pagina 18	<i>c.cal.</i>	
<u>Comitato «Il ponte, è quella la priorità»</u>		1
07/01/2019 La Nuova Ferrara Pagina 7		
<u>Emergenza ponti, ancora 120 da verificare A primavera intervento da 3...</u>		2
07/01/2019 La Nuova Ferrara Pagina 13		
<u>Proroga Bolkestein Il no dei balneari: «Ci devono escludere»</u>		4
06/01/2019 Sesto Potere		
<u>Interventi urgenti su due frane a Pennabilli (RN)</u>		5
07/01/2019 La Voce di Mantova Pagina 1		
<u>Urge un piano per il clima</u>		6

Comitato «Il ponte, è quella la priorità»

«Le istituzioni diano un segno tangibile contro la marginalizzazione del territorio»

COLORNO «Le opere prioritarie per il nostro territorio sono il nuovo ponte sul Po tra Colorno e Casalmaggiore, una tangenziale che liberi Casal maggiore dal traffico pesante e una seria politica di controllo sull'efficienza del servizio ferroviario Trenord con investimenti sulla linea Parma -Brescia. Di sicuro non è prioritaria l'autostrada Cremona -Mantova»: questa la presa di posizione del Comitato TrenoPonteTangenziale che ribadisce l'ordine di priorità degli interventi da mettere in atto per la Bassa Cremonese e, di riflesso, per la Bassa Parmense. Da alcune settimane, al di là del Po, è in corso un dibattito in merito alle necessità infrastrutturali del Sud della Lombardia, con particolare riferimento alla realizzazione dell'autostrada Cremona -Mantova.

«È certo - scrive il Comitato che esista un problema serio riguardante le infrastrutture del territorio, assolutamente inadeguate e spesso lasciate in condizioni indecorose così come è certo che siano necessari interventi urgenti e stanziamenti adeguati per la sistemazione delle opere già esistenti: reti ferroviarie, stazioni e relativo materiale rotabile, ponti e rete viaria. Già provvedere da parte delle istituzioni competenti a sanare queste situazioni che arrecano intollerabili disagi alle nostre popolazioni e a tutto l'indotto economico sarebbe un segno tangibile di un' inversione di tendenza rispetto alla marginalizzazione di questo bacino avvenuta negli ultimi decenni, evidenziata dalla scarsità di investimenti pubblici nell'area. La Cremona -Mantova - ribadisce il Comitato - è un'opera la cui utilità è tutta da verificare e i cui costi elevati finirebbero sicuramente per sottrarre le risorse necessarie per affrontare le vere priorità».

18 LUNEDÌ 7 GENNAIO 2019
BASSA EST

Sorbolo «Aiutateci a comprare un'ambulanza più moderna»

Lappello della Croce Rossa a cittadini e aziende. Il mezzo per le emergenze ha 7 anni. La presidente Corti: «L'investimento necessario è di 85mila euro, dotazioni comprese»

CRISTIAN CALEZZANI

SORBOLINO Come una nuova ambulanza alla Croce Rossa di Sorbolo per garantire al meglio il servizio di emergenza-112 e l'assistenza sanitaria in ogni parte del territorio per i soccorsi in un'area...

LA PRESIDENTE di Corti - spiega la presidente Anna Maria Corti - si presenta come un anno molto impegnativo per la nostra associazione. Dovremo infatti affrontare all'inizio di quest'anno...

COMUNICAZIONE di questa richiesta, che comporta 7 anni di maggior lavoro, pertanto, occorre il servizio di emergenza anche se, essendo ancora in attesa della prima consegna di un mezzo, per essere impegnati nei servizi ordinari...

INVESTIMENTO Quello dell'acquisto di una nuova ambulanza rappresenta, dunque, un investimento importante - sostiene la presidente Anna Maria Corti - che si ripercuote sui cittadini, per le emergenze sono stati percorsi più di 30 mila chilometri...

Il gruppo di volontari della Croce Rossa di Sorbolo durante un'attività in paese.

che può essere realizzato grazie alla collaborazione di tutta la comunità, per questo un servizio è nel paese non può mancare, specie se si considera che nel 2018, per le emergenze sono stati percorsi più di 30 mila chilometri, in risposta a più di 100...

GAZZETTA DI PARMA

TORRILE CONCORSO FOTOGRAFICO AL TAMBIELE

Il sito al 1° marzo è pronto per il concorso fotografico "Torre di Torre di Torre". In palio 100 mila euro. Il concorso è aperto fino al 31 gennaio. Per informazioni...

SORBOLINO AL VERTICE "LA LUMINA IN SCIENZA"

Il 12 gennaio alle 10 si terrà il vertice "La Lumina in Scienza". In programma una giornata di studio e dibattito...

Comitato «Il ponte, è quella la priorità»

«Le istituzioni diano un segno tangibile contro la marginalizzazione del territorio»

COLORNO Le opere prioritarie per il nostro territorio sono il nuovo ponte sul Po tra Colorno e Casalmaggiore, una tangenziale che liberi Casal maggiore dal traffico pesante e una seria politica di controllo sull'efficienza del servizio ferroviario Trenord con investimenti sulla linea Parma -Brescia. Di sicuro non è prioritaria l'autostrada Cremona -Mantova».

Il Comitato «Il ponte, è quella la priorità».

COLORNO FESTA DI MATRIMONIO IN DUOMO PER 18 COPPIE FELICI

La festa di matrimonio per 18 coppie di coniugi colornesi nel duomo di Santa Margherita a Colorno. Gli sposi: Roberto e Daniela, Roberto e Laura, Roberto e Daniela, Roberto e Daniela...

13 **15** **16**

13 **15** **16**

13 **15** **16**

ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE SANGUINE CORDONE OMBELICALE

SEZIONE DI PARMA
c/o Padiglione Rasori (2° piano) - Via Gramsci, 14
Tel. 0521704709 - 3404962260 - fax 0521704709

Infrastrutture

Emergenza ponti, ancora 120 da verificare A primavera intervento da 3 milioni in A13

Slitta a febbraio il cantiere in superstrada a Gualdo dopo il contenzioso tra Provincia e ditta. Un 2019 di grandi lavori

Gian Pietro Zerbini Il 2019 sarà un anno importante per Ferrara sotto l'aspetto delle infrastrutture e in particolare per interventi e controlli ai ponti. Sono già in cantiere alcuni interventi e in altri è già stato stilato un programma di lavori.

120 da controllare L'amministrazione provinciale che deve gestire una rete viaria di circa 850 chilometri di strada ha ancora numerosi ponti da controllare per verificare la stabilità strutturale.

«Il controllo ai ponti - afferma l'ingegnere capo della Provincia di Ferrara, Massimo Mastella - era iniziato molti mesi prima del crollo del ponte Morandi a Genova.

Ovviamente questa immane tragedia ha focalizzato maggiormente la problematica sulla stabilità dei ponti e abbiamo in programma una nutrita serie di interventi specifici. Per prima cosa sono rimasti da monitorare ancora circa 120 ponti, non sappiamo ancora se riusciremo a farli tutti entro il 2019, anche perché il lavoro è molto complesso sia per numero che per intervento».

La mappa dei lavori Stanno già procedendo intanto i lavori al ponte Marighella di Copparo e a quello di Pontemaodino che consentiranno di mettere in sicurezza due strutture della Provincia che hanno un'importante valenza viaria di collegamento.

«Sono già pronti i progetti - dichiara sempre Mastella - anche per gli interventi a Ponte Rosso, vicino alla base Nato di Poggio Renatico e quello sulla strada provinciale 34 a Casumaro.

Tempi lunghi a Gualdo Mastella non nasconde poi la preoccupazione dell'amministrazione provinciale per la piega che ha preso la vicenda della ristrutturazione dei piloni del ponte di Gualdo sulla superstrada. Struttura di competenza della Provinciale che ha dovuto disdire per inadempienze il contratto con la ditta vincitrice dell'appalto. I lavori che dovevano iniziare a novembre stanno subendo continui ritardi e il cantiere non inizierà prima di febbraio anche perché nel frattempo l'amministrazione provinciale dovrà affidare l'incarico dei lavori alla ditta seconda classificata nella graduatoria del bando. A questo punto la dilazione dei lavori protrarrà la conclusione dell'opera fino a ridosso dell'estate con i



problemi legati al traffico in superstrada proprio in quel periodo.

Ponte sulla A13 primavera inizieranno anche i lavori per rinforzare i piloni del ponte sul Po sull'autostrada A13 che collega i caselli di Ferrara Nord e Occhiobello. «L'intervento - dichiara il sindaco di Occhiobello, Daniele Chiarioni - è già stato finanziato da Autostrade per un importo di circa 3 milioni di euro. Nei prossimi mesi partirà l'intervento e per cantierare i piloni si procederà anche nella prima fase ad una restrizione di carreggiata».

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

lidi

Proroga Bolkestein Il no dei balneari: «Ci devono escludere»

LIDI. Dalla Legge di stabilità è arrivata una doppia importante novità per le imprese balneari della riviera Adriatica colpite dalle **mareggiate** di fine ottobre. Tra le misure adottate dal Governo, oltre alla proroga delle concessioni al 2034 (andando oltre lo scoglio fissato al 2020 dalla direttiva Bolkestein), è stata riconosciuta anche la sospensione del pagamento dei canoni demaniali a favore degli stabilimenti balneari danneggiati dai recenti eventi atmosferici. Ma parte dai nostri Lidi una nuova protesta, che si basa però su un principio già utilizzato nelle precedenti azioni contro la Bolkestein. A farsene portavoce è l'imprenditore di Lido Volano, Sabri Pinton, il quale è entrato nel direttivo della Democrazia cristiana, rinata attorno alle figure dell'onorevole Rotondi e Sandri.

«Si ricorderanno le mie parole dell'ex commissario europeo, Fritz Bolkestein - dice Pinton -: "Gli stabilimenti balneari sono concessioni di beni e non concessioni di servizi, l'Italia ha frainteso le mie parole". I balneari non avrebbero dovuto essere inseriti nella direttiva europea, invece non siamo stati esclusi. Si ricorderà poi che Spagna e Portogallo hanno ottenuto rispettivamente 35 e 75 anni di concessione dall'Europa, noi soltanto 15. E alcune categorie sono state escluse dalla direttiva, ad esempio gli ambulanti. Invece per noi solo quella che pare una data di scadenza...».

La richiesta è quella di poter acquistare i terreni demaniali con prelazione per gli attuali gestori: «Significherebbe certezza lavorativa, maggiori risorse per i Comuni e miglioramento delle infrastrutture», chiude Pinton.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

SAN BIAGIO
Sventato dai carabinieri l'assalto al bancomat Inseguimento nella notte

Una pattuglia in servizio ha rotto il tentativo di assalto alla filiale del bancomat della banca di Lido. I ladri sono fuggiti nella campagna.

SAN BIAGIO. L'operazione era quella di rubare il bancomat della banca di Lido. I ladri sono fuggiti nella campagna.

IL FATTO
Venerdì 4 di settembre, i carabinieri di Longorinate hanno portato avanti attività di controllo quando sono arrivati a San Biagio d'Argenta, in via Giovanni Amendola davanti alla filiale della banca. Hanno trovato due uomini con il viso coperto in un'auto parcheggiata nei pressi dell'edificio. I due sono stati portati in caserma per essere interrogati. I due sono stati portati in caserma per essere interrogati.

L'INSEGUIMENTO
I ladri di Longorinate hanno trascorso il mezzo senza prenderli di vista per alcuni chilometri, ma poi li scovò.

SAN BIAGIO
Il treno parte prima Da oggi per gli studenti l'uscita è anticipata

SAN BIAGIO. Il sindaco Antonio Fiorentini ha annunciato la partenza del treno a San Biagio non ha mai mollato, ma ha sempre mantenuto una posizione di equilibrio tra i due.

COMACCHIO
Aprire il nuovo asilo nido con il servizio mensa

COMACCHIO. Una nuova realtà si apre a Comacchio. Per rispondere alle esigenze dei genitori, il Comune ha deciso di aprire un nuovo asilo nido con il servizio mensa.

IN BREVE
Corso fotografico dedicato al digitale

Colloqui con il fotografo, 14 mesi prima, sono stati organizzati corsi di aggiornamento per i fotografi.

IN BREVE
Diavolo in via Costa per lavori edili

Adesso, si attende di vedere il risultato dei lavori di restauro.

IN BREVE
Robbiano danni per interventi idraulici

C'è tempo fino al 28 gennaio per presentare il ricorso.

IN BREVE
Robbiano danni per interventi idraulici

C'è tempo fino al 28 gennaio per presentare il ricorso.

COMACCHIO
Masterclass di danza con l'ambasciatrice

COMACCHIO. Ancora aperte le iscrizioni all'evento "Masterclass di danza con l'ambasciatrice".

COMACCHIO
Il western al cinema Domani si comincia

COMACCHIO. Organizzata dal Circolo cinema "Giovane Cinema" di Comacchio, la masterclass di danza si terrà domani.

IN BREVE
Corso fotografico dedicato al digitale

Colloqui con il fotografo, 14 mesi prima, sono stati organizzati corsi di aggiornamento per i fotografi.

IN BREVE
Diavolo in via Costa per lavori edili

Adesso, si attende di vedere il risultato dei lavori di restauro.

IN BREVE
Robbiano danni per interventi idraulici

C'è tempo fino al 28 gennaio per presentare il ricorso.

COMACCHIO
Masterclass di danza con l'ambasciatrice

COMACCHIO. Ancora aperte le iscrizioni all'evento "Masterclass di danza con l'ambasciatrice".

COMACCHIO
Il western al cinema Domani si comincia

COMACCHIO. Organizzata dal Circolo cinema "Giovane Cinema" di Comacchio, la masterclass di danza si terrà domani.

IN BREVE
Corso fotografico dedicato al digitale

Colloqui con il fotografo, 14 mesi prima, sono stati organizzati corsi di aggiornamento per i fotografi.

IN BREVE
Diavolo in via Costa per lavori edili

Adesso, si attende di vedere il risultato dei lavori di restauro.

IN BREVE
Robbiano danni per interventi idraulici

C'è tempo fino al 28 gennaio per presentare il ricorso.

COMACCHIO
Masterclass di danza con l'ambasciatrice

COMACCHIO. Ancora aperte le iscrizioni all'evento "Masterclass di danza con l'ambasciatrice".

COMACCHIO
Il western al cinema Domani si comincia

COMACCHIO. Organizzata dal Circolo cinema "Giovane Cinema" di Comacchio, la masterclass di danza si terrà domani.

IN BREVE
Corso fotografico dedicato al digitale

Colloqui con il fotografo, 14 mesi prima, sono stati organizzati corsi di aggiornamento per i fotografi.

IN BREVE
Diavolo in via Costa per lavori edili

Adesso, si attende di vedere il risultato dei lavori di restauro.

IN BREVE
Robbiano danni per interventi idraulici

C'è tempo fino al 28 gennaio per presentare il ricorso.

PROVINCIA 13
LIDI
Proroga Bolkestein Il no dei balneari: «Ci devono escludere»

LIDI. Dalla Legge di stabilità è arrivata una doppia importante novità per le imprese balneari della riviera Adriatica colpite dalle mareggiate di fine ottobre.

IN BREVE
Corso fotografico dedicato al digitale

Colloqui con il fotografo, 14 mesi prima, sono stati organizzati corsi di aggiornamento per i fotografi.

IN BREVE
Diavolo in via Costa per lavori edili

Adesso, si attende di vedere il risultato dei lavori di restauro.

IN BREVE
Robbiano danni per interventi idraulici

C'è tempo fino al 28 gennaio per presentare il ricorso.

COMACCHIO
Masterclass di danza con l'ambasciatrice

COMACCHIO. Ancora aperte le iscrizioni all'evento "Masterclass di danza con l'ambasciatrice".

COMACCHIO
Il western al cinema Domani si comincia

COMACCHIO. Organizzata dal Circolo cinema "Giovane Cinema" di Comacchio, la masterclass di danza si terrà domani.

IN BREVE
Corso fotografico dedicato al digitale

Colloqui con il fotografo, 14 mesi prima, sono stati organizzati corsi di aggiornamento per i fotografi.

IN BREVE
Diavolo in via Costa per lavori edili

Adesso, si attende di vedere il risultato dei lavori di restauro.

IN BREVE
Robbiano danni per interventi idraulici

C'è tempo fino al 28 gennaio per presentare il ricorso.

Interventi urgenti su due frane a Pennabilli (RN)

Rimini, 6 gennaio 2019 - Per quanto riguarda l'intervento terminato, si tratta del ripristino della transitabilità e della messa in sicurezza di un tratto di viale delle Querce, nel capoluogo, colpito da una frana con un fronte di circa trenta metri. I lavori, per un importo di 40 mila euro, sono stati seguiti dal Servizio Area Romagna dell' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. Il viale è stato riaperto in questi giorni, consentendo l' accesso ai residenti. A Pennabilli, in frazione Miratoio, il Servizio Area Romagna sta seguendo anche un altro cantiere, finanziato con 35 mila euro: è quello di via Piana, lungo la Miratoio-via della Penna, martoriato dal distacco di pezzi di roccia. Il distacco è iniziato nel settembre 2017 nella zona denominata "Il Castello", contraddistinta dal passaggio di una strada vicinale meta di escursionisti (è un percorso segnalato dal CAI) e dalla presenza di una piccola area di sosta oggetto di recenti interventi di ristrutturazione.



The screenshot shows a news article on the website 'Sesto Potere'. The page header includes the location 'BOLOGNA', the date 'GENNAIO 06, 2019', and a search bar. The main navigation menu lists categories: 'ECONOMIA E WEB', 'EMILIA-ROMAGNA', 'LOMBARDIA E NORD OVEST', and 'POLITICA E CITTÀ'. The article title is 'Interventi urgenti su due frane a Pennabilli (RN)' by MCOLONNA, dated GENNAIO 6, 2019. The article text is partially visible, matching the text in the left column. There are two images: a large one showing a worker in an orange vest near a landslide on a road, and a smaller one showing a close-up of a landslide. The article also features social media interaction options like '0 LIKES', 'COMMENTS DISABLED', and 'PRINT', along with a 'TAGS' section.

Urge un piano per il clima

Noi alla voce del bar ci crediamo abbastanza e cerchiamo attraverso lo scritto di farla diventare voce di popolo. Al bar in questi giorni, i discorsi intorno alla politica si sono fatti morbidi ed accomodanti fino a scomparire. Causa il dire e non dire, come segnale di reticenza o comportamento mirato nella pratica politica di chi ci governa, su questioni di primaria importanza, come la Legge sulla Sicurezza e i tentativi di disobbedienza di alcuni sindaci contrari ad applicarla, e il governo diviso sulle navi di Ong in giro per il Mediterraneo alla ricerca di un porto sicuro per lo sbarco di immigrati. Di Maio disponibile ad accogliere. Ma Salvini si oppone: Non cambio idea. E ancora, ministri che vagano nell'incertezza alla ricerca di soluzioni sostenibili per pagare il reddito di cittadinanza o come definire un numero accettabile di pensionati per rimanere negli euro stanziati nella Legge di Bilancio sul capitolo quota 100. Relegati, quindi, i discorsi sulla politica ad un futuro in cui il governo si esprimerà con maggiore chiarezza, il bar non smette di discutere, importantissimo trova oggi dare voce al clima, alle sue variazioni che preoccupano, ormai, il domani. La gente vede la stranezza: il Sud nel gelo, il Nord che brucia, e sta percependo un clima impazzito. Pensa, la gente, non ci sono più le stagioni: incendi al Nord e gelo al Sud tra Natale e la Befana. Forse il cambiamento in corso è anche questione di percezione maggiore di come stanno in realtà le cose, i meteorologi, infatti, sostengono che l'inverno è il freddo; ma sono gli scienziati ad affermare che le temperature della superficie terrestre si stanno alzando. Per questo chiedono di essere ascoltati, sta per scadere il tempo per salvarla questa nostra terra, e riferiscono i dati allarmanti per convincere tutti insieme i governi a fare la loro parte perché il "piccolo clima" venga scongiurato. Infatti, i laboratori scientifici producono dati, i Paesi del Mediterraneo nell'ultimo secolo si sono riscaldati più del resto del mondo - + 1,4 gradi centigradi contro + 1 grado - e nei prossimi anni il modello matematico pronostica che qui il riscaldamento sarà più forte del 25 per cento di quello globale. In particolare l'Italia è una delle aree più sensibili per via dell'aumento della temperatura e della diminuzione delle precipitazioni. Un dato inconfutabile ce lo fornisce il termometro: secondo il CNR il 2018 è stato per il nostro Paese l'anno più caldo dal 1880 e il 2017 il secondo anno più caldo di sempre, dopo il 2016, anch'esso segnato da siccità e ondate di calore. "La siccità, pur irrigando, nella mia campagna mi ha ridotto la resa" - è l'affermazione dei contadini delle nostre zone -. Riferendoci agli ultimi dati statistici dell'UE ciò che questi lavoratori dicono è vero, la carenza di piogge ha comportato un calo dell'8 per cento della produzione totale di cereali nell'Unione europea rispetto agli ultimi cinque anni e un analogo impatto si registra nel settore lattiero-caseario, nonché delle carni. I dati della Coldiretti confermano il surriscaldamento, la carenza di piogge e la tendenza alla tropicalizzazione del clima italiano hanno provocato solo l'anno scorso danni all'agricoltura per 600 milioni di euro e perdite per 48,8 miliardi di euro in vent'anni. La percezione della variazione climatica diventa reale quando, scorrendo le notizie apparse in questi giorni, troviamo che ciò che succedeva in



estate al Sud, centinaia di ettari per il grande caldo distrutti dagli incendi, ora sta accadendo d' inverno al Nord, mentre il Sud è nella morsa del freddo. L' incendio più grave si è verificato sul monte Mantica, in provincia di Varese, dove sono andati in fumo più di cento ettari di bosco. Per tutta la giornata, oltre 150 vigili del fuoco e decine di volontari hanno cercato di contenere le fiamme, anche con l' aiuto di un canadair che ha effettuato una ventina di lanci d' acqua sui focolai. Quello che si può fare nell' immediato è affidato alle manutenzioni da parte dei proprietari dei boschi, facendo pulizia nel sotto bosco, a partire dal taglio delle sterpaglie, che sono fra le principali cause dei roghi. Gli anziani se fanno appello alla memoria si rendono conto di come le cose sono cambiate e la pulizia dei boschi, che un tempo non veniva fatta, è diventata fondamentale per evitare gli incendi considerati gli ormai consolidati mutamenti climatici. Anni fa nelle zone del monte Mantica, ad esempio, aveva già piovuto o nevicato tanto da non permettere al fuoco di impossessarsi del bosco. Nella Legge di Bilancio vedremo quanto il governo si è interessato del fenomeno climatico, azzardiamo poco, eppure il nostro Paese ha bisogno immediato di approvare un piano nazionale di adattamento al clima. Gastone Savio.